

Save the Children: Israele ha ucciso almeno 20.000 bambini a Gaza

 infopal.it/save-the-children-israele-ha-ucciso-almeno-20-000-bambini-a-gaza

21 novembre 2025



Gaza. Armi militari ed esplosivi hanno ucciso il maggior numero di bambini nel mondo nel 2024, con la Striscia di Gaza che registra il più alto bilancio di vittime, secondo una delle principali organizzazioni umanitarie per l'infanzia.

Save the Children ha dichiarato in un rapporto pubblicato giovedì che le armi esplosive hanno ucciso o ferito bambini a livelli record, lo scorso anno, in tutto il mondo.

Superando tutte le altre aree del pianeta, le forze israeliane hanno ucciso almeno 20.000 bambini a Gaza da quando Tel Aviv ha lanciato la sua guerra genocida contro i palestinesi, nell'ottobre 2023, ha riportato il rapporto.

L'ONG ha spiegato che, poiché le guerre si spostano sempre più in aree urbane, il numero di vittime infantili aumenta.

All'inizio di quest'anno, il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF) ha riferito che il regime israeliano è direttamente responsabile della morte o del ferimento di oltre 50.000 bambini a Gaza.

Dopo Gaza, la Cisgiordania occupata, il Sudan, il Myanmar, l'Ucraina e la Siria sono state le zone di conflitto che hanno fatto registrare il maggior numero di vittime tra i bambini nel 2024, ha aggiunto il rapporto.

In passato, i bambini nelle zone di conflitto avevano maggiori probabilità di morire per malnutrizione, malattie o il collasso dei sistemi sanitari, piuttosto che per armi esplosive. Oggi, tuttavia, i responsabili dell'ONG avvertono che in molte zone di guerra i bambini vengono deliberatamente presi di mira.

“Il mondo sta assistendo alla distruzione deliberata dell'infanzia – e le prove sono innegabili”, ha dichiarato Narmina Strishenets, consulente senior per il conflitto e l'advocacy umanitaria presso Save the Children UK.

“I bambini stanno pagando il prezzo più alto nelle guerre odierne... I missili cadono nei luoghi dove i bambini dormono, giocano e imparano – trasformando in trappole mortali proprio i luoghi che dovrebbero essere i più sicuri, come le loro case e le loro scuole”.

I corpi più piccoli e gli organi in via di sviluppo dei bambini fanno sì che le ferite da esplosione siano molto più gravi, e il recupero più complesso e prolungato.

“I bambini sono molto più vulnerabili alle armi esplosive rispetto agli adulti”, ha spiegato Paul Reavley, medico pediatra di emergenza e cofondatore della Paediatric Blast Injury Partnership, una coalizione tra Save the Children UK e specialisti medici.

“La loro anatomia, fisiologia, comportamento e bisogni psicosociali fanno sì che siano colpiti in modo sproporzionato”.

Da quando il regime israeliano ha lanciato la guerra genocida su Gaza, quasi 70.000 palestinesi sono stati uccisi, perlopiù donne e bambini.

(Fonti: PressTV, agenzie).

Traduzione per InfoPal di F.L.
